AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24.12.2012 n. 228 "Legge di stabilità 2013" e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzia fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse;

VISTO il decreto n. 70/2007 R.M.P. emesso dal Tribunale di Siracusa- Sezione Penale – in data 25 febbraio 2010, confermato con decreto n. 131/2011 emesso dalla Corte d'Appello di Catania – II Sezione Penale Misure di Prevenzione di Pubblica Sicurezza - in data 21 novembre 2011, depositato in data 28 novembre 2011 e divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione in data 26 ottobre 2012, è stata disposta, in danno di RANDAZZO Angelo, la confisca, tra l'altro, dei seguenti beni :

- *Unità immobiliari site in Carlentini - Via Luigi Sturzo n. 32, contraddistinte al Catasto di Carlentini al foglio n. 16, particella 2186, sub. 17 e 53, cointestate a RANDAZZO Salvatore, nato a Lentini (SR) il 19.04.1951, e NARDO Carmela, nata a Lentini (SR) il 17.10.1953* (I-SR-283493, I-SR-283498);

VISTO che con nota prot. n. 23734 del 09 ottobre 2013, l'Agenzia Nazionale ha invitato i soggetti potenzialmente interessati a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti in argomento;

VISTA la nota prot. n. 49/17-4-2013 del 31 marzo 2014, con cui il Comando Generale dell' Arma dei Carabinieri – ha manifestato interesse per l'acquisizione degli immobili in argomento per destinarli ad alloggio e pertinenza per il personale dipendente del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa;

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

CONSIDERATO che si ritiene, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza all'assegnazione dei cespiti di cui trattasi al Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa, al fine di evitare che gli stessi rimangano inutilizzati e che vengano abusivamente occupati;

DECRETA

Le unità immobiliari site in Carlentini - Via Luigi Sturzo n. 32, contraddistinte al Catasto di Carlentini al foglio n. 16, particella 2186, sub. 17 e 53 (I-SR-283493, I-SR-283498), sono mantenute, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio dello Stato, per finalità istituzionali e, in particolare, per essere utilizzate dal Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa quali alloggio e pertinenza per il personale dipendente.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari del diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Reggio Calabria, data del protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)